



Città di Castello - CDC-01-PG
Prot. 0004363 - 23/01/2025 - E
Tit : 2.3 - SEG_GEN

Sett. LL.PP.
Batteglia Pappacella
Relini
Al Sindaco
Al Presidente del Consiglio Comunale
Comune di Città di Castello
(Maufroi e Zerbato
per consenso)

OGGETTO: INTERROGAZIONE

Entro pochi giorni, metà del mese di febbraio, partiranno i lavori di riqualificazione dell'impianto natatorio indoor di Città di Castello, con un progetto esecutivo e un quadro economico di circa 1 milione e trecentomila euro, attraverso un cofinanziamento PNRR e risorse proprie del nostro comune.

Progetto importante, per una struttura da sempre fondamento e cardine per attrattiva e fruizione utenza, dell'intera area sportiva Belvedere.

In questo contesto, si interroga oltre che suggerisce l'amministrazione comunale, circa altri interventi collaterali, comunque, importanti sia per visibilità delle strutture, che per la sicurezza degli utenti.

In particolare, si richiede se sono previsti interventi circa la segnaletica orizzontale e verticale dell'intera struttura sportiva.

Per ciò che riguarda la segnaletica verticale, della quale risulta mancante un quadro generale con le indicazioni delle numerosissime attività e impianti a disposizione, insistono anche segnali verticali illeggibili, arrugginiti e scoloriti, che contrastano in maniera negativa con il contesto generale (es. tabella Palazzetto sala B).

Altre tabelle, forse installate autonomamente dalle società utilizzatrici degli impianti, hanno design troppo differenti tra loro, e quindi non omogenee.

In altri casi insiste solo il palo in ferro, dove risulta scomparsa la tabella con l'indicazione dell'impianto, come ad esempio quello del tennis, mentre la pista di atletica è completamente ignorata da qualsiasi informazione e segnaletica.

Si interroga pertanto la S.V., al fine di conoscere, se non si consideri opportuno riprogettare e realizzare una segnaletica verticale di tutti gli impianti sportivi, magari divisi per colore in base all'attività svolta, facilmente individuabili e raggiungibili anche attraverso una segnaletica orizzontale a terra, che possa accompagnare l'utente presso la struttura preferita.

Questo consentirebbe di individuare anche percorsi protetti per i pedoni, magari con strisce pedonali nell'intero perimetro degli impianti e un'adeguata illuminazione per le ore notturne.

Anche perché, l'area adibita a parcheggio, risulta particolarmente trafficata da mezzi a motore, ma priva di adeguati attraversamenti pedonali protetti dall'entrata/uscita delle strutture sportive al parcheggio stesso.

In ultimo, ma non per importanza, su alcune pareti insistono dei murales, che con il tempo risultano oltre che scoloriti anche deteriorati, trasmettendo un senso di trasandatezza, e sarebbe opportuno provvedere o al loro rifacimento o magari un semplice ritocco con colori nuovi.

Sarebbe una risposta concreta, poco costosa, ma con un impatto assolutamente positivo sia per la fruizione degli impianti che per la sicurezza degli utenti.

Perché come recita un vademecum del CONI sulla sicurezza degli impianti sportivi, *"Un impianto sportivo non è solo una struttura per giocare o allenarsi. È un microcosmo di spazi dove coesistono aree destinate all'attività agonistica insieme ad uffici, spogliatoi, parcheggi, tribune stampa, gradinate, bagni, senza dimenticare impianti elettrici, idraulici e di riscaldamento. Ambienti diversi con le proprie specificità e le proprie criticità, ma con una finalità comune che precede anche la stessa attività sportiva: **la sicurezza di chi li utilizza** anche attraverso una adeguata e omogenea segnalazione orizzontale e verticale.*

Città di Castello 23/01/2025

Massimo Minciotti